

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

(Art. 11 del regolamento del Consiglio Comunale)



Comune di Riparbella

Mandato Amministrativo

2017-2022

(Prot. Nr. 3258 4/10/2017)

INDICE

Nota introduttiva	pag. 3
Premessa	pag. 4
Comunità	pag. 5
Trasparenza e comunicazione	pag. 5
Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini	pag. 6
Servizi ai cittadini	pag. 7
Volontari: patrimonio della comunità	pag. 7
Servizi sportivi e tempo libero	pag. 8
Manutenzione e decoro del territorio	pag. 8
Turismo e Impresa	pag.10
Sviluppo e occupazione	pag.11
Organizzazione del Comune	pag.11
Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa	pag.12
Parco Eolico	pag.13
Viabilità	pag.13
Pianificazione del territorio	pag.13
Scuola: un sistema per costruire il futuro	pag.14
Cultura e Pro Loco fondamento della comunità	pag.14
Adotta Riparbella, un cantiere aperto ai cittadini	pag.15

NOTA INTRODUTTIVA

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2017-2022 del Comune di Riparbella, sono state elaborate ai sensi dall'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 11 dello Statuto del Comune di Riparbella.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al Programma Elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, presentato in sede di consultazione elettorale. Sulla base di quella dichiarazione sono stati eletti il Sindaco e la lista di consiglieri che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Gli organi politici ed amministrativi - Sindaco, Giunta e Consiglio - secondo le specifiche competenze, intervengono ulteriormente sul presente documento, presentato dal Sindaco, per dargli una connotazione di piano strategico, che potrà essere aggiornato e adattato annualmente, tenendo conto delle novità e dell'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento.

Pertanto, il programma di mandato, la cui approvazione e titolarità definitiva spetta al Consiglio comunale, si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione del quinquennio 2017-2022 in ordine ai seguenti ambiti: - svolgimento dell'attività amministrativa in relazione al perseguimento dei fini istituzionali; - perseguimento di ogni azione caratterizzante l'intervento del Comune di Riparbella nel proprio ambito territoriale, sociale, economico di riferimento in forza e con i poteri dati dall'articolo 3 del D.Lgs. 267/2000.

Premessa

L'11 giugno 2017 la cittadinanza di Riparbella ha deciso un importante cambiamento consegnando la guida del paese agli esponenti della lista civica nata dall'aggregazione di cittadini contrari alla proposta di fusione del nostro Comune con quello di Castellina Marittima, scelta che avrebbe fatto perdere la propria identità storico culturale oltre ad allontanare ulteriormente le istituzioni dai cittadini. Il nostro primo obiettivo è preservare e valorizzare le risorse del nostro territorio che in gran parte risultano ancora inesprese.

Le difficoltà che hanno dovuto affrontare i piccoli comuni italiani a seguito delle politiche nazionali di tagli alle risorse e dei tentativi di accorpamenti (Unioni e Fusioni) non devono farci perdere di vista il nostro obiettivo. Siamo convinti che con le nostre risorse e la volontà di far bene, Riparbella possa rinascere.

Un primo profondo cambiamento rispetto al recente passato, oltre all'impegno qualitativo dei nuovi amministratori, è quello quantitativo. Il Sindaco si è impegnato da subito con la sua presenza quotidiana.

1. COMUNITÀ

In questi anni di veloci cambiamenti sono saltati equilibri, modelli e certezze e la politica si è mostrata in grande difficoltà nel governare gli eventi.

Oggi più che mai siamo chiamati ad elaborare nuovi scenari, a cambiare proponendo metodologie nuove, capaci di coinvolgere le persone e richiamarle alla collaborazione per riallineare la realtà comunale e della comunità ai mutamenti del mondo che ci circonda. Un obiettivo imprescindibile è quello di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico. Crediamo in un metodo di governo che guardi all'interesse di tutto il paese, in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni; solo percorrendo questa strada sarà possibile vincere la crescente e profonda sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

Vogliamo un paese vivace, virtuoso e attivo, capace di ascoltare e dare risposta ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, rispettoso del territorio, dei beni comuni e della salute.

Per perseguire con convinzione tali obiettivi metteremo in campo le seguenti attività:

- nuovi strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico;
- promozione su più ambiti, laboratori e gruppi di lavoro con i cittadini come luoghi di contributo all'elaborazione e partecipazione decisionale;
- rapporti semplici e diretti tra cittadini ed istituzioni;
- coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici

2. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Riparbella, dopo anni di immobilismo può cogliere l'occasione per recuperare il tempo perso e diventare il paese del fare e dell'innovare. Punti chiave dovranno essere la trasparenza, la semplificazione amministrativa, la facilità di consultazione degli atti e dei regolamenti e la facilità di accesso alle informazioni.

L'impegno elettorale rispetto ai principi della democrazia diretta, del civismo e della partecipazione dei cittadini saranno portati avanti con il rafforzamento nello statuto comunale degli strumenti di democrazia diretta per dare ai cittadini la possibilità di esercitare la sovranità prevista dall'art. 1 della Costituzione. In particolare sarà portato a termine il percorso per rendere esercitabile il referendum propositivo che permetta ai cittadini, grazie a un "comitato promotore", di far approvare una delibera da loro formulata (anche con la consulenza della segreteria del comune) così come il percorso per il referendum abrogativo che permetta ai cittadini di annullare una delibera.

Prevederemo un drastico abbassamento del quorum per la validità dei referendum e regole per facilitare la raccolta delle firme.

Organizzazione di almeno due riunioni all'anno (una per il bilancio di previsione e una per il bilancio consuntivo, con documenti scritti in modo comprensibile) per rendicontare ai cittadini l'andamento della gestione del comune

Organizzazione di una o più riunioni per permettere ai cittadini di presentare le loro idee per il miglioramento della vita nel loro comune.

Il Comune, con tutti i suoi uffici, dovrà operare al servizio dei cittadini con l'obiettivo di:

- realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino;
- pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni utili a semplificare il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione e quindi la vita del cittadino;
- realizzare ed utilizzare dei profili social (fb, twitter, you tube, instagram, etc) del comune per diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini, oltre che aprire un nuovo canale di comunicazione;
- realizzazione nuovo sito web istituzionale e turistico, facile da consultare, utile ed accattivante;
- istituire delle verifiche periodiche di avanzamento delle azioni intraprese e dei punti di programma;

3.SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, ma anche incentivando i riparbellini a vivere maggiormente il proprio paese con spirito attivo. La presenza di cittadini, coinvolti nella manutenzione del loro paese, nelle vie e nelle piazze, è uno dei principali deterrenti per coloro che attuano azioni vandaliche e non rispettano i beni pubblici. Rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio è la chiave per rivitalizzare ogni angolo del nostro comune. La nuova amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni e a sperimentare ed applicare nuove misure correlate ai nuovi fenomeni che si pongono alla collettività. In particolare proponiamo di realizzare:

- attivare canali per raccogliere le segnalazioni da parte dei cittadini delle aree che necessitano di interventi;
- maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine;
- incremento dei sistemi di videosorveglianza collegati alla centrale di controllo;
- riduzione dei rumori;
- lotta al degrado con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;
- collaborazione con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore educazione civica;

4. SERVIZI AI CITTADINI

L'obiettivo di chi vuole amministrare una comunità deve essere quello di far vivere bene i propri cittadini, di dare risposte ai loro bisogni soprattutto nei momenti di difficoltà. Con le continue diminuzioni di risorse e il fallimento, almeno ad oggi, di riforme come l'Unione dei Comuni, c'è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda.

Riteniamo necessario tornare ad essere "presenza attiva" ai tavoli politici e tecnici dove si decidono le politiche del nostro ambito territoriale. Dalla SOCIETA DELLA SALUTE della Bassa Val di Cecina all'ATO COSTA RIFIUTI passando per l'AUTORITA' IDRICA TOSCANA, riteniamo, pur consci che numericamente rappresentiamo una percentuale minima, che si possa far molto di più per ottenere delle politiche di area che tengano conto delle necessità dei comuni collinari come il nostro.

Nel settore della sanità, ad esempio, è necessario che la rete infarto e la rete ictus, tutte reti tempo dipendenti, siano non solo attivate ma che prevedano specifici protocolli per le nostre zone svantaggiate. Non mancheremo di portare il nostro contributo attivo perché l'ospedale di Cecina sia preservato in quanto importante presidio sanitario territoriale che influisce non solo sul benessere sanitario delle nostre comunità essendo anche un importante volano economico.

Come primo atto abbiamo riattivato il servizio di assistenza alle prenotazioni delle prestazioni ospedaliere dell'ASL Toscana Nord Ovest aprendo una postazione presso la Biblioteca Comunale per 4 giorni alla settimana. Sempre in Biblioteca è stata messa a disposizione dei cittadini la postazione PC dotata di Lettore Smart-Card connessa alla rete internet per poter accedere alla pagina web della Regione "Open Toscana" dove, ad esempio, autenticandosi è possibile accedere al proprio fascicolo sanitario, al pagamento del Bollo Auto, al libretto vaccinale, alle autocertificazioni del reddito e ad altri servizi con il supporto e aiuto del personale della biblioteca.

5. VOLONTARIATO: PATRIMONIO DELLA COMUNITA'

Il volontariato è risorse fondamentale per la nostra comunità, senza di esse verrebbe a mancare un elemento determinante per l'identificazione della nostra stessa comunità.

La loro funzione sussidiaria, in particolare in situazioni di disagio, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di riparbellini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

E' per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere efficace l'azione degli operatori.

Agiremo per:

- promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale;
- coinvolgimento del volontariato nel mantenimento del decoro del paese e nella pianificazione delle azioni e dei servizi;

6. SERVIZI SPORTIVI E TEMPO LIBERO

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport. La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed amministrazione, che deve essere presente ed attiva nella promozione di iniziative e nel sostenere gruppi sportivi. Fondamentale ai fini della creazione di una vera e propria cultura dello sport è anche la stretta connessione con il mondo dell'educazione, che può contribuire anche a far conoscere sport "minori" ma non per questo meno importanti. Vogliamo quindi non solo confermare, ma potenziare l'impegno dell'amministrazione nel:

- sostenere le associazioni sportive del territorio;
- favorire l'organizzazione di manifestazioni sportive ed eventi che promuovano il nostro territorio;
- favorire i piccoli gruppi organizzati di trekking e che svolgono attività all'aperto per diffondere la conoscenza delle risorse del nostro territorio;
- promuovere lo sport nelle scuole, anche facilitando forme di "volontariato" da parte delle associazioni;
- mettere a disposizione la palestra e gli spazi comunali per la pratica sportiva;

In tal senso l'amministrazione ha già provveduto, grazie alla pubblicazione di una manifestazione di interesse, a raccogliere l'adesione di associazioni sportive disponibili a svolgere corsi nelle più diverse discipline presso la Palestra Comunale.

7. MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO

In un territorio a prevalente vocazione agricola e turistica, l'ambiente è una risorsa determinante da preservare e tutelare. Anche il paese, bello e gradevole, è elemento necessario perché i turisti siano attratti. Il paese, è noto a tutti, necessita di una manutenzione straordinaria che rimedi ad anni di scarsa cura. Fatto questo, compatibilmente con le scarse risorse disponibili, è indispensabile attivare tutte le forze possibili in modo strutturato e ben organizzato, con un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio, che coinvolga i cittadini e le imprese che si rendano disponibili. L'obiettivo è quello di realizzare un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematici e non episodici in ogni zona e porre in essere una serie di misure sotto indicate volte al raggiungimento dell'obiettivo:

- istituire agevolazioni e pratiche semplici per incentivare la collaborazione tra imprese e privati volte a garantire ed accrescere il decoro urbano e la cura del territorio; promuovere iniziative collettive che facciano leva sull'educazione del senso civico e stimolino la cittadinanza attiva, per esempio con sconti in bolletta dei rifiuti per chi si impegna a mantenere pulito il tratto di marciapiede di fronte a casa oppure l'avvio di progetti pilota di adozione simbolica da parte dei cittadini della propria via o quartiere per il suo miglioramento;
- sfruttare gli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, mediante smart-phone e sito web dedicato, così da ridurre i tempi d'intervento;

Nei piani dell'attuale amministrazione segnaliamo come obiettivo per il primo anno di legislatura le seguenti opere:

- riqualificazione Parco Carlo Alberto dalla Chiesa;
- lavori manutenzione ordinaria del Cimitero Monumentale;
- tinteggiatura interna della palestra e nuova pavimentazione;
- asfaltatura parcheggio via della Grotta;
- sistemazione via Vecchia;
- sistemazione via della Fonte Vecchia;
- totem deiezioni cani e cestini per parcheggi;

Obbiettivi a partire dal secondo anno e terzo anno:

- riqualificazione via degli Scaloni;

- riqualificazione centro urbano con incentivi per rifacimento facciate;
- sistemazione parcheggio via della Fonte vecchia e parcheggio via delle Mure;
- rifacimento facciate edifici scolastici e palestra;
- riqualificazione piazza Marconi e collegamenti con spazi retrostanti come dell'asilo e della palestra;

Non sarà tralasciata alcuna possibile azione per rimediare alla deprecabile situazione dello stabile denominato "La Fattoria". L'amministrazione ha già fatto una approfondita ricognizione sullo stato di fatto e su quanto si può fare. Oltre a specifiche ordinanze di messa in sicurezza e ripristino legate alle oggettive condizioni dello stabile, sarà cura dell'amministrazione procedere con ogni mezzo possibile per recuperare i crediti vantati e senza escludere l'attivazione di quelle procedure legali specifiche legate al mancato rispetto delle ordinanze comunali.

8. TURISMO E IMPRESA

Vogliamo un paese che sappia continuamente rinnovarsi e che faccia esprimere liberamente i talenti e la voglia di fare. Riparbella e la Bassa Val di Cecina possono uscire dalla crisi solo aprendo una nuova stagione di innovazione che esalti le nostre attuali qualità. Il turista del nostro tempo cerca personalizzazione, emozioni, esperienze, le destinazioni si devono organizzare per fornire questi elementi strutturando il territorio e trasformando le risorse in offerte che diventano poi esperienze da raccontare.

L'impegno dei prossimi anni dovrà quindi avere due direttrici: da una parte l'innovazione dell'offerta, dall'altra un'evoluzione e potenziamento delle strategie di promozione e commercializzazione, trasformando le risorse in offerte turistiche.

Le tante aziende vitivinicole già presenti sul territorio con le loro produzioni di alta qualità apprezzate anche all'estero, molte delle quali anche biologiche o biodinamiche, sono la testimonianza che il nostro territorio è percepito come una risorsa che attrae importanti investimenti.

Recuperare la storia di Riparbella nata a cavallo dell'anno 1000 sino alle sue origini etrusche: due aspetti che rendono unico il nostro territorio. Svilupperemo l'offerta legata al Turismo ambientale, che a tutt'oggi, nonostante i lodevoli sforzi, rimane una leva ancora tutta da utilizzare per il nostro paese. Ricettività diffusa, percorsi leggeri e realizzazione di un piccolo museo che possa valorizzare gli importanti reperti archeologici, che possiede il Comune dovranno legarsi ad un nucleo di imprenditori intenzionati a sviluppare questo segmento di mercato.

Altro elemento centrale è il rilancio di una vera collaborazione con i Comuni limitrofi per promuovere, ciascuno con le sue peculiarità, il turismo della Bassa Val di Cecina all'interno di una cornice condivisa. Dal mare fino a Volterra, il fiume Cecina è una connessione reale che unisce territori dalle tante e variegate caratteristiche in grado così di sviluppare una potenziale offerta turistica unica nel mercato mondiale.

Rendere il nostro comune chiaramente identificato con la sua tradizione enogastronomica, recuperare attivamente la struttura del Giardino aprendola al pubblico e valorizzandone l'ambiente saranno temi centrali dell'azione di questa amministrazione.

Sono numerosi gli interventi che l'amministrazione pubblica può fare per rendere possibile questo progetto ambizioso di rilancio:

- aggiornare le norme per riqualificare le strutture ricettive, con attenzione anche alle esigenze delle medio-piccolo;
- realizzare, in collaborazione con le associazioni, un'officina di nuove idee imprenditoriali per sostenerle, sfruttando anche finanziamenti europei;
- avviare interventi di riqualificazione urbana finalizzati allo sviluppo turistico eco-sostenibile, sportivo, e orientati alla tutela del patrimonio storico ambientale e culturale;
- promuovere il turismo sportivo deve trovare un coordinamento e una cabina di regia pubblico-privato che valorizzi gli impianti e le strutture in essere, in un'ottica di potenziamento idonea a promuovere un prodotto turistico;
- programmare delle manifestazioni culturali che guardino a modelli virtuosi e all'avanguardia di collaborazione pubblico-privato;
- sostenere l'integrazione tra agricoltura e offerta turistica;
- approntare regolamenti comunali semplici per l'impresa;

9. SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Il tema del lavoro e dello sviluppo saranno attentamente monitorati, ma siamo convinti che solo dal rilancio del nostro territorio può nascere un importante stimolo alla crescita dell'occupazione. Occorrono politiche innovative adeguate alle difficoltà occupazionali del nostro tempo.

Per agevolare le imprese del territorio sarà aperta un'apposita pagina web per rendere facilmente individuabili tutte le opportunità di lavoro affidate dal Comune.

10. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Il cambiamento deve iniziare da noi, da come le istituzioni e la politica vivono, da come si autoregolamentano, dal loro rapporto trasparente con i cittadini e dal come formano e guidano i processi amministrativi e socio-economici.

L'esperienza dell'Unione, analizzata alla luce dei risultati, è stata negativa con particolare attenzione alle procedure amministrative appesantite da un sistema burocratico di secondo livello spesso inefficiente e che allontana l'amministrazione dai cittadini.

Abbiamo già avviato le procedure per rivisitare l'attuale assetto istituzionale cercando di preservare le esperienze positive maturate nell'Unione e valutando le soluzioni possibili per rimediare alle disfunzioni in essere. Nel rispetto della rotazione è toccato proprio al comune di Riparbella assumere la presidenza dell'Unione. Nelle linee programmatiche presentate all'Unione, approvate dalla giunta e dal consiglio, abbiamo proposto di ri-organizzare l'Unione passando da un modello pesante, dove tutte le funzioni erano esercitate dall'Unione, ad un modello leggero dove solo alcune funzioni saranno esercitate dall'Unione. L'obiettivo principale è di riavvicinare l'amministrazione ai cittadini snellendo la burocrazia e accorciando la trafila degli uffici. Resta imprescindibile trovare forme di collaborazione con i nostri comuni confinanti per poter garantire ai cittadini servizi essenziali di qualità. Tale linea di indirizzo politico non è svincolata dagli obiettivi precedentemente tracciati e riguardanti, ad esempio, il turismo e i rifiuti.

Alcune tematiche, particolarmente urgenti, sono state già affrontate dall'amministrazione intradando percorsi innovativi rispetto al passato. L'osservatorio rifiuti è lo strumento ideato per guidare quella piccola grande rivoluzione necessaria per affrontare un tema tanto importante e sentito come quello dei rifiuti. Adotta Riparbella è lo strumento che l'amministrazione ha messo in campo per lavorare sul decoro urbano coinvolgendo associazioni e cittadini. Queste iniziative, appena avviate, fanno parte di un percorso che nella progettualità di questa amministrazione maturerà i suoi frutti nel corso dei 5 anni di legislatura lasciando solide basi per poter continuare.

11. POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale e le entrate dei Comuni in questi anni si sono sensibilmente modificate non soltanto in termini di entità, ma anche come natura. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono limitatissime; Riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba fare la propria parte per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, non introducendo aumenti di tassazione. Non potendo peraltro comprimere ulteriormente i costi della gestione

dell'amministrazione comunale e riducendosi ai minimi termini la possibilità di identificare nuovi risparmi nella gestione, riteniamo fondamentale ottimizzare la spesa rendendo più efficaci le risorse esistenti. Biblioteca, Giardino, Parco Dalla Chiesa, ex ambulatorio, ex coop, campo sportivo, e le altre strutture di proprietà comunale devono e possono essere volano per l'economia locale.

Contemporaneamente, sfruttando la riorganizzazione degli uffici in seguito alla riduzione dell'Unione servirà ottimizzare l'organizzazione dell'ufficio contabilità e tributi, cuore pulsante di qualsiasi comune.

Un altro tema rilevante e su cui l'amministrazione ha già provveduto ad attivarsi è la verifica dell'attuazione di tutti gli impegni presenti nelle convenzioni edilizie ad oggi disattese.

Inoltre il nostro impegno sarà:

- non introduzione di aumenti dell'addizionale Irpef;
- agevolazioni comunali ai giovani che aprono attività sul nostro territorio, almeno per il primo anno di attività;
- adozione software gestionali open source, gratuiti, limitando il rinnovo delle licenze di quelli a pagamento;
- contrasto dell'evasione fiscale ed elusione;

12 PARCO EOLICO

Il Parco eolico è una risorsa fino ad oggi non sfruttata adeguatamente. La sua presenza, ormai non modificabile, deve far ritornare al territorio qualcosa di quanto ad esso sottratto. L'amministrazione ha attivato immediatamente i contatti con la proprietà al fine di riuscire a ristabilire un dialogo proficuo. Fin dal nostro insediamento abbiamo attivato un monitoraggio costante al fine di non ripetere la dannosa esperienza della perdita di annualità finanziarie. Dovrà inoltre essere attuata una azione di informazione, documentazione, sensibilizzazione sugli utilizzi energetici, e sulle fonti energetiche efficaci, al fine di creare una diffusa coscienza su questi temi nella popolazione.

13 VIABILITÀ

Già attivati i contatti con la Provincia e il Genio Civile per ottenere una rapida soluzione della frana in località San Rocco che persiste da tempo immemorabile. In attesa che la Regione deliberi il contributo per la sua sistemazione definitiva verrà attivata una

procedura per poter allargare provvisoriamente la strada verso lato monte al fine di ristabilire un doppio senso di marcia.

Altro tema rilevante è la questione delle Strade Vicinali ad uso pubblico. E' intenzione di questa amministrazione redigere al più presto delle linee guida per uniformare il trattamento di tutti i Consorzi e riordinare le procedure nel rispetto delle vigenti normative.

14. PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

La nuova amministrazione comunale ha iniziato il mandato in una fase in cui era già stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano strutturale intercomunale cofinanziato dalla regione e che coinvolge i tre comuni di Riparbella, Montescudaio e Castellina.

Dal momento che il Piano strutturale riguarda linee programmatiche generali di sviluppo del territorio e delle sue infrastrutture, abbiamo scelto di portare a termine il processo di formazione del Piano stesso, convinti che sia fondamentale valorizzare uno sviluppo territoriale integrato e concertato. Il territorio e le sue infrastrutture non possono infatti essere viste come un qualcosa di meramente delimitato dai confini comunali.

Saremo quindi presenti ed attenti nel percorso di co-pianificazione con la regione, cercando di sviluppare di concerto con i comuni limitrofi, lo sviluppo delle infrastrutture del territorio, sviluppo capace di creare ricchezza per il territorio stesso ed i suoi cittadini.

Nello stesso tempo ci concentreremo sulla pianificazione strettamente comunale, cercando di adeguare il regolamento urbanistico vigente alla nuova normativa regionale e cercando di attuare quelle varianti che saranno necessarie per attivare le schede urbanistiche sia di ambito turistico che di ambito residenziale.

La nostra azione politica e amministrativa si concentrerà sulla creazione e valorizzazione di concrete opportunità di sviluppo, attraverso un dialogo permanente, aperto, propositivo e costruttivo con i cittadini. "Un cantiere aperto di luoghi, di idee, proposte, condivisioni, e occasioni".

La pianificazione prevedrà la promozione e la valorizzazione delle caratteristiche peculiari del nostro territorio, ovvero della agricoltura e del turismo sostenibile.

Le politiche per la difesa del territorio, considerato preziosa risorsa per ogni attività sviluppabile nel nostro territorio, saranno considerate imprescindibili, a partire dalla tutela dell'acqua fino alla tutela del paesaggio.

Linee guida dell'azione di questa amministrazione saranno la riduzione del consumo di suolo previsto dai precedenti piani di governo del territorio e recupero dell'edificato esistente insieme alla tutela del verde, delle zone agricole esistenti e creazione di parchi di interesse locale e/o sovra comunale e difesa/promozione di quelli esistenti con una pianificazione urbanistica ispirata alla sostenibilità ambientale e al "ben-vivere" che conservi lo spirito e la storia del paesaggio urbano e che fornisca linee guida per le ristrutturazioni e per un armonioso inserimento delle nuove costruzioni.

Ci impegneremo, inoltre nella creazione di un regolamento per la sostenibilità ambientale che dia incentivi urbanistici ed economici per i privati che decideranno di ristrutturare o costruire secondo i principi della bioedilizia in termini di uso di materiali "eco sostenibili" e di uso di fonti rinnovabili.

15. SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO

La centralità della Scuola è un punto indiscutibile di partenza per definire una comunità. L'innovazione e la sfida saranno collocare il mondo della scuola al centro di un contesto fortemente depotenziato avendo già perso le scuole medie. Inoltre i costi per la gestione del servizio scuola bus attualmente superano i 200mila euro/annui ed è un costo oggettivamente insostenibile in proporzione alla dimensionamento del nostro Comune.

Servirà riorganizzare i servizi connessi alla scuola rendendoli effettivamente sostenibili e valutare progetti e iniziative capaci di rivitalizzare le nostre scuole anche accogliendo alunni non residenti grazie ad un offerta formativa innovativa.

16. CULTURA E PRO LOCO, FONDAMENTO DELLA COMUNITA'

Il tema della cultura e del patrimonio storico della nostra piccola comunità deve pervadere ogni ambito della nostra strategia. E' a partire da noi residenti che si deve sviluppare e promuovere la cultura, apprezzare e valorizzare i nostri caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma aprendo alle avanguardie. Abbiamo tutte le risorse per farlo, ma anche qui la nostra potenzialità è sostanzialmente inespressa. La programmazione degli eventi culturali fa emergere prepotentemente il tema dell'esigenza di una regia. Dobbiamo saper coniugare le manifestazioni e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, e quindi pensati per il turismo, con un'idea organica e identificativa della nostra proposta culturale. Abbiamo un territorio variegato che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Coinvolgere le tante associazioni di volontariato e rilanciare la Pro Loco che deve diventare guida e il riferimento per tutti, agorà della nostra comunità e motore propulsivo delle iniziative per l'appunto: "pro loco".

17. ADOTTA RIPARBELLA, UN CANTIERE APERTO AI CITTADINI

Un progetto che coinvolge tutti, grandi piccini, associazioni imprese, cittadini residenti e non, in cui questa amministrazione crede molto. Il paese è il nostro paese, è casa nostra. La sua cura spetta a noi tutti. Azioni come quella di adottare un vaso, una piazza, un monumento, una fontanella o quant'altro si ritenga adottabile, volontariamente, con il riconoscimento da parte della comunità, per il tramite del Comune, vuol dire amare il proprio paese.

Riparbella , 02/10/2017

Il Sindaco

Salvatore Neri